

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 546/RE DEL 28 AGOSTO 2023

Pratica n. 1269-RE del 28/08/2023

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Ob.Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota 4116, sita in Comune di Canino, assegnata alla sig.ra Gori Anna, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE	RESPONSABILE P.O. Dr.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA Dr. Vincenzo Rosario Robusto
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 546/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 28/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 546/RE DEL 28 AGOSTO 2023**

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota 4116, sita in Comune di Canino, assegnata alla sig.ra Gori Anna, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agazia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 Giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 31 luglio 2023, n. 38/CS/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato, a far data 01 agosto 2023 e sino al 31 agosto 2023, Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL il Dott. Giorgio Antonio Presicce;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agazia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023 afferente le materie giuridiche relative alle cancellazioni del vincolo di riservato dominio;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Alessandro Tappella, notaio in Canino, del 23 settembre 1954, repertorio n. 4973, registrato a Viterbo l'11 ottobre 1954, al n. 294, volume 19, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 22 ottobre 1954, al n. 4756 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, alla sig.ra Gori Anna, fu Francesco in Tortolini, nata a Canino il 1 settembre 1909, un appezzamento di terreno sito in Comune di Tuscania, località Capacqua, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 4116** della superficie catastale di circa ha 03.21.00, distinto in catasto, all'epoca del rogito, alla Sezione 7, con i mappali 22/d/15 - 20, confinante con accesso, fosso, Ente Maremma. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 28 settembre 1954;

ATTESO che con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma del 14 giugno 1973, repertorio n. 14872, registrato a Roma il 26 giugno 1973, al n. 10400, Volume 3379, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 10 luglio 1973, al n. 6418 del Registro particolare, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 198/CE/A del 6 febbraio 1973, ha concesso, alla summenzionata Gori Anna, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota 4116, sita in Comune di Canino, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 58, particella 46 per la superficie complessiva di circa ha 03.29.10;

- PRESO ATTO che, con atto dr. Guido Gilardoni, notaio in Viterbo del 9 ottobre 1987, repertorio n. 1454, registrato a Viterbo il 19 ottobre 1987, al n. 1724 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 19 ottobre 1987, al n. 9081 di formalità, la sig.ra Gori Anna, ha venduto alla sig.ra De Carli Armenia, nata a Piansano (VT) il 3 agosto 1942, la quale ha accettato ed acquistato il fondo distinto in catasto del comune di Canino al foglio 58, particella 46, della superficie di circa ha 03.29.10;
- PRESO ATTO che, con dichiarazione di successione della sig.ra De Carli Armenia, deceduta a Foligno in data 26 dicembre 2009, registrata all'Ufficio del registro di Viterbo in data 24 giugno 2010, Denuncia n. 1565, Volume 9990, trascritta presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Viterbo, in data 20 ottobre 2010, al n. 11513 del Registro Particolare, sono stati indicati eredi il coniuge, sig. Bruni Ezio, nato a Canino l'11 maggio 1933 e la figlia, sig.ra Bruni Rossana, nata a Montefiascone il 7 gennaio 1980, i quali hanno accettato l'eredità;
- PRESO ATTO che, con atto a rogito avv. Lorenzo Mottura, notaio in Viterbo, del 21 luglio 2017, repertorio n. 5215, registrato a Viterbo in data 25 luglio 2017, al n. 7942, Serie 1T, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 25 luglio 2017, al n. 7823 e 7824 del Registro Particolare, i sigg.ri Bruni Ezio e Bruni Rossana, sopra generalizzati, hanno venduto, secondo i rispettivi diritti e congiuntamente per l'intero, alla sig.ra Menghi Daniela, nata a Canino il 28 agosto 1961, la quale ha accettato ed acquistato il fondo sito in comune di Canino, della superficie di circa ha 03.29.10, distinto in catasto al foglio 58, particella 46;
- CONSIDERATO E PRESO ATTO che la sig.ra Menghi Daniela con istanza del 24 novembre 2022, prot. n. 11663 e successive integrazioni, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;
- VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 705 del 15 marzo 2023 redatta dal tecnico dr. Luigi Castiglione, con la quale ha comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche;
- VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 566 del 6 marzo 2023 redatta dal tecnico geom. Gualtiero Talucci, relativa alla quota 4116, sita in comune di Canino, al foglio 58, particella 46 della superficie di circa ha 03.29.10;
- CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 566 del 6 marzo 2023;
- CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo, assegnato alla sig.ra Gori Anna, sopra generalizzata, con atto a rogito dr. Alessandro Tappella, del 23 settembre 1954, repertorio n. 2924, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Canino, località Capacqua, al foglio 58, particella 46, per la superficie complessiva di circa ha 03.29.10, costituente la descritta quota 4116 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione dell'art. 4 del Regolamento Regionale n.7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig.ra Gori Anna, fu Francesco in Tortolini, nata a Canino

Matricola: n. 0776/B;

Contratto: del 23 settembre 1954, n. 2924;

Quota: n. 4116, Comune di Canino, località Capacqua;

Dati Catastali: distinta al foglio 58, particella 46, per la superficie di circa ha 03.29.10;

Confini: accesso, fosso, Ente Maremma.

Con istanza del 24 novembre 2022, prot. n. 11663, l'avente titolo, la sig.ra Menghi Daniela, ha chiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 4116 si è provveduto a richiedere con nota prot. 258 del 31 gennaio 2023 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 705 del 15 marzo 2023 redatta dal tecnico incaricato dr. Luigi Castiglione dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche. Con nota prot. 566 del 6 marzo 2023 è stata acquisita agli atti la relazione del tecnico geom. Gualtiero Talucci con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 25 agosto 2023

IL Responsabile di P.O.
Dr.ssa Daniela Moscatelli